

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 63 del 01-06-2012

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE, AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N.10/10, PER I PIANI E I PROGRAMMI DI INIZIATIVA PRIVATA.

L'anno **duemiladodici** il giorno **01** del mese di **Giugno** alle ore **09:30** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	<u>X</u>	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>ASSESSORE</u>	<u>X</u>	
3. ZUCCHINI MARCO			<u>X</u>
4. ANGORI DIEGO			<u>X</u>
5. BASANIERI FRANCESCA		<u>X</u>	
6. PETTI MIRO		<u>X</u>	
7. MINIATI MIRIANO		<u>X</u>	
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO GENERALE NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 23/06/12

OGGETTO: Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica. Individuazione dell'Autorità Competente, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.10/10, per i piani e i programmi di iniziativa privata.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m. i. recante “*Norme in materia ambientale*” recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001 ed introduce nell'ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi, garantendone la coerenza con gli obiettivi della sostenibilità ambientale;

Che in particolare l'art. 5, comma 1, lettera p) del Decreto legislativo 152/2006 stabilisce che le singole amministrazioni locali provvedano preliminarmente alla individuazione dell'Autorità competente;

Che con Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10, “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza*” la regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia;

Che in osservanza di quanto disposto con il citato D. Lgs. N° 152/2006 nonché in coerenza con gli indirizzi applicativi ed in analogia con gli atti deliberativi della Regione Toscana (D.G.R.T. n. 87/2009, Allegato A, Parte A Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA), il Comune di Cortona si è espresso con atto del Consiglio Comunale n. 104 del 30/11/2009

Che con Legge Regionale 12/02/2010 n° 11 e successiva Legge Regionale del 30/12/2010 n° 69 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 10/2010;

Che con Legge Regionale 17 febbraio 2012 n. 6 “*Disposizioni in materia di valutazioni ambientali: modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005*” sono intervenute ulteriori ed importanti modifiche ed integrazioni alla L.R.T. 49/1999, alla L.R.T. 56/2000, alla L.R.T. 61/2003, alla L.R.T. 1/2005 e alla L.R.T. n. 10/2010

Che la L.R. 6/2012 introduce inoltre ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rende al contempo più fluido e più semplice l'espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l'autonomia e la indipendenza dell'Autorità competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;

Che nel dispositivo legislativo della L.R. 10/2010 compendiato, al Capo II definisce nuovamente le funzioni e le competenze dei soggetti in merito di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza, cancellando la definizione di cui all'art. 14 “Supporto tecnico all'Autorità competente”;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 4 c. 1 lett. h) della L.R. 10/10 - *Definizioni* che definisce l'Autorità competente come: *la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico individuati ai sensi dell'articolo 12, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;*

- l'art. 11 della L.R. 10/2010 - *Attribuzione delle competenze*, dispone che le competenze amministrative relative alla VAS sono attribuite ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi;

- l'art. 12, comma 1 della L.R. 10/2010 - *Autorità competente* L'Autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere i seguenti requisiti:

- a) *separazione rispetto all'Autorità procedente;*
- b) *adeguato grado di autonomia;*
- c) *competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.*

e al comma 3 che per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli enti parco regionali e gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia individuano il soggetto a cui affidare le funzioni di Autorità competente nel rispetto dei requisiti sopra esposti;

- l'art. 13 della L.R. 10/2010 - *Funzioni dell'Autorità competente* L'Autorità competente:

a) *assicura il dialogo con l'Autorità procedente o con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso secondo le modalità definite nel regolamento di cui all'articolo 38;*

b) *si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, della presente legge;*

c) *collabora con l'Autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;*

d) *esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.*

- l'art. 73 ter comma 3 della L.R. 10/2010 *Coordinamento fra VAS e valutazione di incidenza* che stabilisce e coordina le due procedure stabilendo che l'Autorità competente in materia di VAS esprime il parere motivato sulla stessa, previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente; qualora non sia individuata una diversa competenza, il parere motivato è espresso dalla stessa Autorità competente in materia di VAS anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza;

Visto, altresì, il punto 6 del preambolo della L.R.10/10, così come modificato dalla L.R. 6/2012:

È inoltre necessario garantire la massima trasparenza nell'applicazione del principio contenuto nel D.Lgs. 152/2006 che richiede la separazione tra Autorità procedente ed Autorità competente per la VAS, confermando tuttavia la specificità del sistema toscano, fondato sulla ripartizione delle responsabilità tra le singole amministrazioni locali e la Regione. In particolare, si intende valorizzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Autorità competente prescrivendo che la medesima sia dotata di adeguata professionalità e di specifiche competenze tecniche. Pertanto, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza regionale, l'Autorità competente per la VAS è individuata nel nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV), lasciando agli enti locali la facoltà di decidere, secondo la propria autonomia organizzativa, l'individuazione di tale Autorità, sia pure nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge (...);

Considerato:

Che l'individuazione dell'Autorità competente è stato oggetto di recenti sentenze giurisprudenziali, tra cui:

- 1) la sentenza n. 133/2011 del Consiglio di Stato, sezione IV, depositata in Cancelleria il 12.01.2011, con la quale, pur riformando in toto la sentenza n. 1526/2010 del TAR Lombardia e

confermando la legittimità della scelta operata da alcune regioni, come la Toscana, di individuare all'interno dello stesso ente sia l'Autorità competente che quella procedente, ha rimarcato la necessità che quest'ultima sia individuata nel rispetto dei principi di separazione rispetto all'Autorità competente, adeguato grado di autonomia e competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

2) la sentenza n. 3170 del 15 dicembre 2011 del TAR Lombardia – Milano che, oltre a ritenere legittimo che l'Autorità competente alla VAS sia identificata in un organo o ufficio interno alla stessa Autorità procedente, ha affermato che la scelta dei funzionari apicali dell'ente costituisce una garanzia sufficiente in ordine al possesso, in capo a costoro, delle competenze necessarie per effettuare la valutazione ambientale strategica;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto, coerentemente con i disposti della L.R. 10/2010, così come modificati dalla L.R. 6/2012 e delle sentenze giurisprudenziali in materia sopra richiamate, di dover provvedere all'individuazione dell'Autorità Competente in tema di VAS e di valutazione di incidenza così come indicato nella legge regionale in materia sopra richiamata;

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata e integrata con la direttiva 97/11/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante norme in materia ambientale) e dalla legge del 23 luglio 2009 n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia);
- la legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 (Norme per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 – Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49);
- la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- la L.R.T. n°10/2010 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
- le definizioni di cui dell’art. 4 della L.R. 10/2010 e che ai fini della presente proposta di deliberazione si intendono integralmente richiamate

ATTESO che i contenuti della legge Regionale 10/2010 restano immutati per quanto attiene le peculiarità delle diverse figure sopra indicate;

RILEVATO che occorre individuare l'autorità competente per i piani e i programmi di iniziativa privata la cui approvazione è di competenza di questo Comune, che abbia i requisiti di cui all'art. 12 della L.R. n.10/10 e che svolga le funzioni ad essa attribuite dall'art.13 della citata legge;

VISTO l'art.134, 4^ comma del D. Lgs b.267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif., che, allegati sotto lettera "A", fa parte integrante e sostanziale del presente atto ;

a voto unanimi

DELIBERA

di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale "Autorità competente" per la procedura di VAS per i piani e programmi di iniziativa privata la cui approvazione è di competenza di questo Comune con riferimento alla Legge regionale n° 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e successive modificazioni ed integrazioni, il gruppo formato dai seguenti dipendenti dell'Area Tecnica del Comune di Cortona: Arch. Marinella Giannini, Dott. Alessandro Forzoni e Ing. Natascia Volpi;

di dare atto, inoltre, che l'Autorità competente si avvarrà del supporto tecnico istruttorio delle strutture interne all'Ente e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna all'Ente, che, per la propria specifica competenza o responsabilità in campo ambientale, può essere interessata agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti, nel rispetto dei criteri di cui al Capo II art. 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

di dare atto, altresì che all'Autorità competente compete l'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma, nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;

Vista l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **ANDREA VIGNINI**

f.to **PATRIZIA NUZZI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorioOnline.it 23106112